



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 ed in particolare l’articolo 7, comma 2, del precitato d.lgs. n. 449/1999 in materia di controllo e disciplina delle corse;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico quale successore ex lege dell’UNIRE;

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario);

VISTO l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013 registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 2013, reg. 2, fgl 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTA la legge 9 agosto 2018, n.97, di conversione, con modificazioni, del decreto legge n.86 del 12 luglio 2018, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”, che trasferisce al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali le funzioni esercitate dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in materia di turismo;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019 n. 104 recante “ Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e per le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per la voro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni” convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179 recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali” a norma dell'art. 1 comma 4 del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, ammesso a visto e registrazione della Corte dei conti al n. 89 in data 17 febbraio 2020 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9361300 del 4 dicembre 2020 con il quale, ai sensi dell'articolo 7, comma 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179, è stata adeguata la struttura organizzativa del MiPAAF con l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali e le relative competenze;

VISTA la direttiva generale del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2023, prot. n. 29419 del 20 gennaio 2023, in corso di registrazione alla Corte dei conti in data 22 febbraio 2023 al n. 212;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 23 gennaio 2023, registrato alla Corte dei Conti il 13 marzo 2023 al numero 297 concernente il conferimento, con decorrenza dal 24 gennaio 2023, al dott. Stefano Scalera, dirigente di prima fascia dei ruoli del MEF, dell'incarico di Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica;

VISTA la direttiva dipartimentale DIQPAI n. 107781 del 17 febbraio 2023, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 28 febbraio 2023 al numero 119, con la quale il Capo dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, in coerenza con la citata direttiva ministeriale n. 29419/2023, ha assegnato gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento;

VISTO il DPCM 7 agosto 2020, registrato alla Corte dei Conti il 10 settembre 2020 n. 832, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.lgs. 165/2001, è stato conferito al Dirigente di I fascia Dott. Oreste Gerini, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, per la durata di tre anni a decorrere dalla data del predetto provvedimento;

VISTA la direttiva direttoriale PQAI n. 118468 del 22 febbraio 2023, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 28/02/2023 al n. 120, con la quale, tra l'altro, i titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale sono delegati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

VISTE le attribuzioni ed i compiti assegnati all'Ufficio PQAI VI – Anagrafe equina e benessere animale del cavallo sportivo – tra le quali la gestione dei Libri genealogici dei cavalli di razza purosangue inglese, trottatore italiano, orientale, anglo arabo e sella italiano e tutti gli eventi correlati;

VISTE le attribuzioni e i compiti assegnati alla PQAI VI – Anagrafe equina e benessere animale del cavallo sportivo, tra i quali in particolare, la gestione dei Libri genealogici dei cavalli di razza purosangue inglese, trottatore italiano, orientale, anglo arabo e sella italiano;

VISTO il Regolamento (UE) 1012/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio dell' 8 giugno 2016 relativo alle condizioni zootecniche e genealogiche applicabili alla riproduzione, agli scambi commerciali e all'ingresso nell'Unione di animali riproduttori di razza pura, di suini ibridi riproduttori e del loro materiale germinale, che modifica il regolamento (UE) n. 652/2014, le direttive 89/608/CEE e 90/425/CEE del Consiglio, e che abroga taluni atti in materia di riproduzione animale («regolamento sulla riproduzione degli animali»);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/963 della Commissione del 10/06/2021 recante “modalità di applicazione dei regolamenti (UE) 2016/429, (UE) 2016/1012 e (UE) 2019/6 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'identificazione e la registrazione degli equini e che istituisce modelli di documenti di identificazione per tali animali”;

VISTO il Decreto 30/09/2021 “Gestione e funzionamento dell'anagrafe” con il quale la competenza sull'anagrafe degli equidi è passata al Ministero della Salute;

VISTI il Disciplinare del Libro genealogico del cavallo trottatore italiano e le Norme tecniche, il Disciplinare dei Libri genealogici dei cavalli delle razze orientale, anglo arabo e Sella italiano e le Norme tecniche e il Regolamento delle Corse al Galoppo e, in particolare, il capo IX del Titolo III, che stabilisce le modalità di registrazione e identificazione dei cavalli purosangue inglese;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTE le circolari inerenti agli adempimenti degli allevatori per l'iscrizione dei puledri nati nel 2023 ai Libri genealogici sopra citati;

VISTI i decreti direttoriali n. 92796 del 21/12/2017 e n. 9397349 del 23/12/2020 relativi agli importi dovuti per l'attività amministrativa inerente all'ippica in particolare per le sezioni: "*Cavallo purosangue inglese – cavallo orientale, anglo-arabo, sella italiano*";

CONSIDERATA la grave situazione verificatasi nella regione Emilia Romagna, in particolare nelle province di Forlì, Cesena, Ravenna, Modena, Bologna, Rimini, Reggio Emilia a seguito dell'alluvione che ha devastato il territorio della predetta Regione determinando danni ingenti alla popolazione;

TENUTO CONTO, altresì, delle difficoltà di collegamenti Internet e di invio in genere delle istanze e della relativa documentazione inerenti in particolare alle denunce di nascita e agli altri eventi quali l'emissione dei duplicati dei passaporti;

RITENUTO opportuno intervenire per sostenere gli allevatori e i proprietari di cavalli trottatore, purosangue inglese, sella italiano, anglo arabo e purosangue orientale, residenti nelle predette province, con misure compensative, esentando gli stessi dal pagamento degli importi, previsti dai sopra citati decreti, dovuti per l'identificazione dei puledri, l'emissione del duplicato del passaporto e in caso di invio delle denunce di nascita oltre 30 giorni dall'evento, purché entro il 31 dicembre dell'anno di nascita dei puledri così ampliando il termine massimo dei 60 giorni previsto dalle circolari;

CONSIDERATO che questo Ministero si riserva di valutare, successivamente, la possibilità di interventi tali da semplificare ulteriormente alcuni adempimenti a carico degli allevatori e dei proprietari di cui trattasi, laddove si dovessero presentare come particolarmente onerosi;

DECRETA

Art.1

Gli allevatori e i proprietari dei cavalli trottatori, purosangue inglese, sella italiano, anglo arabo e purosangue orientale, residenti in Emilia Romagna nelle province di Forlì, Cesena, Ravenna, Modena, Bologna, Rimini, Reggio Emilia sono esentati per l'anno 2023, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, dal pagamento degli importi dovuti, previsti dai decreti citati nelle premesse, per l'identificazione dei puledri, l'emissione del duplicato del passaporto e in caso di invio delle denunce di nascita oltre 30 giorni dall'evento dalla sanzione prevista, purché inviate entro il 31 dicembre dell'anno di nascita dei puledri.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

Art. 2

Al fine del riconoscimento dell'esenzione è necessario utilizzare esclusivamente la modalità di invio mediante PEC.

Le Associazioni categoria possono inviare tramite la loro PEC, laddove si renda necessario, le istanze sopra citate per conto degli allevatori e dei proprietari.

Art. 3

La Direzione PQAI si rende disponibile a valutare, successivamente, la possibilità di interventi tali da semplificare ulteriormente alcuni adempimenti a carico degli allevatori e dei proprietari di cui trattasi, laddove si dovessero presentare come particolarmente onerosi.

Oreste Gerini

Direttore Generale

(Documento firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)

Il Dirigente

Sveva Davanzo

(Documento firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)